

Ca' Linghera

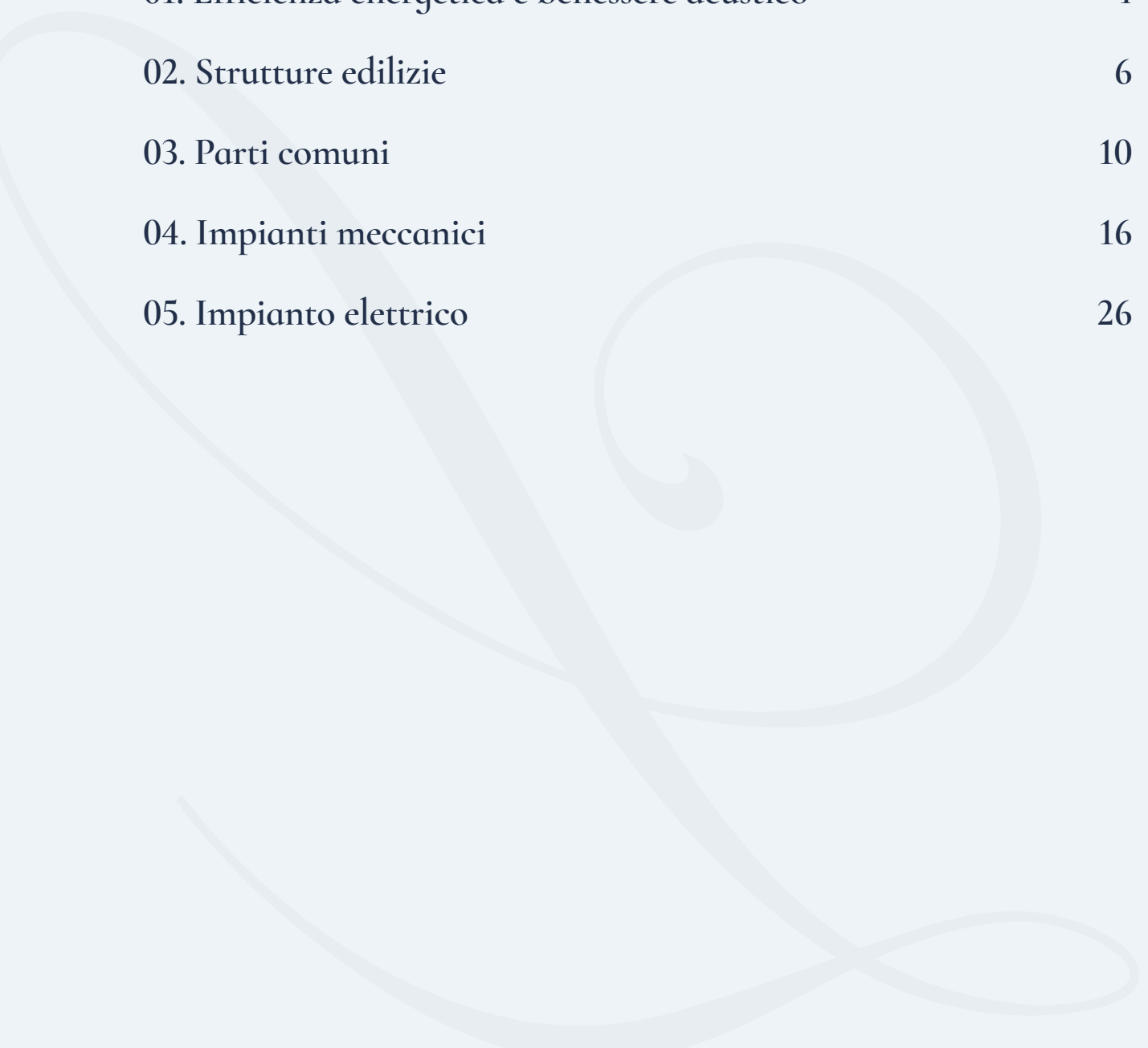
QUIET LUXURY

CAPITOLATO GENERALE

Rev. 01

INDICE

01. Efficienza energetica e benessere acustico	4
02. Strutture edilizie	6
03. Parti comuni	10
04. Impianti meccanici	16
05. Impianto elettrico	26



06. Pavimenti e rivestimenti	32
07. Apparecchiature sanitarie	38
08. Serramenti	42
09. Precisazioni	46



01. EFFICIENZA ENERGETICA E BENESSERE ACUSTICO



1.1 Caratteristiche di progetto

- Utilizzo di stratigrafie ad alte prestazioni per l'isolamento termico ed acustico;
- Attenzione ai dettagli costruttivi con eliminazione dei ponti termici;
- Scelta di materiali adatti sia per il contenimento energetico invernale, sia per garantire protezione durante l'estate, sfruttando le energie rinnovabili naturali attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico e di sonde geotermiche;
- Ricambi d'aria nei locali assicurati da un impianto di ventilazione meccanica controllata (VMC) con deumidificazione autonoma per ciascun appartamento;
- Utilizzo di un impianto geotermico terreno/acqua per riscaldamento, raffrescamento e produzione di ACS;
- Impianto idrico sanitario orientato alla riduzione del consumo d'acqua;
- Classe energetica prevista A4. Edificio completamente privo di gas metano, alimentato da energia elettrica

1.2 Comfort acustico

Dal punto di vista acustico, l'analisi progettuale ha individuato le tecnologie e le metodologie più idonee per garantire un comfort acustico ottimale e la necessaria privacy all'interno degli ambienti abitativi, conformemente alla normativa vigente, in particolare al DPCM 05/12/97.

Il benessere acustico degli ambienti residenziali è ottenuto grazie all'utilizzo di materiali naturali e strati isolanti in fibra di legno e lana minerale.

02. STRUTTURE EDILIZIE



Le strutture edilizie saranno caratterizzate da elevati spessori di materiale isolante, per ridurre al minimo la dispersione termica verso l'esterno e garantire di conseguenza bassi consumi energetici per il mantenimento delle condizioni di comfort interno.

Tutti gli ambienti dell'edificio sono stati verificati sotto il profilo dell'isolamento termico ai sensi delle normative vigenti in materia e comunque progettati per conseguire alte prestazioni con valori di trasmittanza molto più prestazionali rispetto ai valori minimi imposti dalla normativa attualmente vigente.

Il fabbricato è realizzato, a piano interrato, con una struttura e con muri controterra in calcestruzzo armato. Ai piani fuori terra la struttura portante è realizzata in acciaio con una struttura a telaio (travi e pilastri in acciaio) e con solai orizzontali in acciaio calcestruzzo.

Tutte le murature perimetrali attestata all'esterno sono realizzate con stratigrafia multistrato e isolamento termico ad alte prestazioni.

Solaio

I solai interpiano tra unità immobiliari con struttura in acciaio calcestruzzo avranno il pavimento radiante e, all'intradosso, un controsoffitto con isolamento termico-acustico.

Copertura

La copertura del fabbricato sarà composta da una struttura primaria e secondaria in acciaio con pacchetto coibente in pannelli di fibra di legno con ottime prestazioni di isolamento termico-acustico e di sfasamento termico per la stagione estiva. Il manto di copertura sarà in coppo classico.

Soglie, davanzali e copertine

Soglie e davanzali saranno realizzate in pietra naturale in tonalità grigio chiaro con ano e teste levigate, con gocciolatoio ove necessario, secondo disegno e dettaglio della DD.LL. Le copertine di muri esterni saranno realizzate in lattoneria o pietra naturale secondo le varie posizioni.



03. PARTI COMUNI



3.1 Parti comuni interne

Nelle zone tecniche al piano interrato le pareti, i setti, i pilastri in cemento armato saranno lasciati a vista.

Il locale di conferimento rifiuti è stato dimensionato nel rispetto delle specifiche fornite dal Regolamento d'Igiene e sarà dotato di finiture in gres porcellanato, come da campioni approvati dalla D.L.

Le porte dei locali tecnici saranno del tipo multiuso in lamiera zincata tamburata e verniciata (colore a scelta della DL) con adeguata resistenza al fuoco dove necessaria.

L'impianto elettrico sarà eseguito secondo le norme vigenti.

Le tinteggiature interne saranno con pittura a tempera di colore bianco.

In nessun locale delle parti comuni del piano interrato sarà previsto impianto di riscaldamento.

3.2 Rampa di accesso e corte condominiale

Al piano interrato è prevista una ampia zona di parcheggio alla quale accedere utilizzando la rampa in ingresso. La rampa avrà una pavimentazione a spina di pesce, eseguita con pastina di quarzo e cemento, applicata fresco su fresco di colore grigio naturale.

3.3 Opere di finitura delle parti comuni

I vani scala saranno dotati di aperture atte all'aerazione degli stessi così come previsto dalle vigenti normative in materia di igiene.

Le finiture degli spazi comuni (atrio, scale, corridoi) saranno in gres porcellanato o pietra naturale, come da campioni approvati dalla D.L.

Le pareti degli ingressi condominiali e dei vani scala saranno rifinite con tinteggiature in idropittura opaca traspirante di produzione Max Mayer o similare.

3.4 Impianto ascensore

Nei vani scale sarà installato un impianto di ascensore avente le caratteristiche del D.M. 236/89 e L.R. 6/1989 del tipo con motore sincrono posto nella sommità del vano corsa con fermata su tutti i piani, privo di vano tecnico, velocità 0,60-1,00 mt/sec. (tipo Bertoli - Balzarotti o simili).

Cabina delle dimensioni di 1200x1250 cm o comunque superiore alle dimensioni previste dalla LR 6/1989 per l'accessibilità ai disabili, porta telescopica con luce netta di 85 o 90 cm. Capienza 6 persone, portata 625 kg. L'impianto sarà inoltre dotato di dispositivo di comunicazione vocale di sicurezza permanente, dotato di batteria di emergenza, 24 ore al giorno per 365 gg l'anno. Le finiture della cabina saranno a scelta della D.L.



04. IMPIANTI MECCANICI



Il complesso residenziale si compone di un edificio suddivisibile in due sotto-corpi impiantisticamente separati ciascuno servito da un corpo scala distinto:

- gli impianti, per garantire il riscaldamento e il raffrescamento dei locali, sfruttano la tecnologia della geotermia terreno/acqua in grado di assicurare un'elevata efficienza impiantistica, ridurre i consumi e l'impatto ambientale;
- a servizio del fabbricato sono previsti impianti di tipo centralizzato con moduli di contabilizzazione dei fluidi all'ingresso di ogni singola unità immobiliare per la precisa ripartizione dei consumi di riscaldamento, raffrescamento ed acqua calda sanitaria in rapporto all'effettivo utilizzo;
- il fulcro dell'impianto sarà costituito da n.6 sonde geotermiche di profondità pari a 100 metri ciascuna collegate alle centrali termiche;
- presenza di accumuli inerziali, per produzione acqua calda sanitaria e sistemi di trattamento anticalcare magnetico nelle centrali tecniche.

Gli impianti di tipo centralizzato per ognuno dei due corpi distinti sono:

- impianti di riscaldamento e climatizzazione estiva tramite impianto radiante a pavimento;
- impianti di ricambio dell'aria e deumidificazione;
- impianti idrico-sanitario.

4.1 Centrali termiche

Sono previste due centrali termiche a servizio dell'intero fabbricato, ognuna a servizio di un corpo scala, collocate in un locale proprio al piano interrato. Ciascuna centrale termica sarà strutturata con una pompa di calore di tipo geotermica terreno/acqua per riscaldamento / raffrescamento degli ambienti e produzione di acqua calda sanitaria.

La pompa di calore sfrutta il campo geotermico esistente composto da n.6 sonde geotermiche di profondità pari a 100 metri cadauna. Il circuito sonde geotermiche è comune ad entrambe le pompe di calore in maniera tale da potere sfruttare la sorgente terreno nella sua potenzialità totale a seconda dei fabbisogni dei due corpi scale.

In centrale termica sono previsti un primo accumulo inerziale, per garantire il corretto funzionamento dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento, e un secondo accumulo di acqua tecnica, per la produzione istantanea di acqua calda sanitaria centralizzata.

All'interno del locale centrale termica a piano interrato saranno collocati il filtro e le apparecchiature per il trattamento anticalcare magnetico dell'acqua di consumo.

Nello stesso locale si dipartiranno i seguenti circuiti:

- circuito acqua calda/acqua refrigerata per alimentare l'impianto a pavimento tramite le reti e la distribuzione a colonne principali per riscaldamento / raffrescamento;
- circuito acqua calda sanitaria, fredda e ricircolo alle utenze e ai moduli satellite ai vari piani.

4.2 Impianto di riscaldamento e climatizzazione estiva

Il riscaldamento e raffrescamento è del tipo a pavimento radiante completato da impianto di deumidificazione e ricambio aria in ogni appartamento al fine di evitare la formazione di condense e tenere controllata l'umidità nel periodo estivo.

Durante il periodo invernale, il riscaldamento ambientale offerto da questo tipo di impianto presenta una serie di vantaggi rispetto al classico impianto a radiatori, ed in particolare:

- distribuzione uniforme delle temperature ambientali;
- nessun elemento vincolante presente negli ambienti della casa;
- eliminazione delle muffe a parete, del degrado di intonaci, pavimenti in legno e serramenti;
- l'impianto è principalmente costituito da collettori di distribuzione con testine elettriche, inseriti in cassette a muro, e una serie di circuiti chiusi con tubazioni in materiale composito all'interno delle quali scorre l'acqua calda prodotta dalle pompe di calore.



Analogamente, durante il periodo estivo, il comfort ambientale offerto rispetto ai tradizionali climatizzatori ad aria presenta una serie di vantaggi, ed in particolare:

- eliminazione della formazione di condensa, attraverso il controllo attivo dei livelli di umidità in ambiente;
- migliore efficienza energetica del sistema;
- comfort abitativo ottimale con mantenimento un'umidità ideale (tra 50% e 60%), che crea un ambiente più salubre e confortevole;
- qualità dell'aria migliorata, perché la riduzione dell'umidità contrasta la proliferazione di muffe, acari e batteri, riducendo il rischio di allergie e problemi respiratori.

In ogni abitazione saranno previste cassette collettori per piano che verranno alimentati dalle linee di alimentazione provenienti dagli armadi dei contabilizzatori situati sui pianerottoli esterni agli alloggi.

La regolazione ambiente avviene con sonde cieche a parete in ogni locale facenti capo ad un pannello centralizzato interno all'alloggio per la programmazione delle temperature, orari e ventilazione dei diversi ambienti.

4.3 impianto di ricambio dell'aria e deumidificazione

Ogni unità immobiliare sarà dotata di proprio sistema di ventilazione meccanica controllata e deumidificazione, costituito da uno scambiatore di calore a flussi incrociati ad alta efficienza e con batteria ad acqua alimentata sempre dal medesimo collettore che alimenta i pannelli radianti a pavimento.

La macchina sarà pertanto dotata anche di piccolo compressore aggiuntivo a bordo, ventilatore e condotti di presa aria ed espulsione esterni. La macchina provvederà pertanto tutto l'anno alla funzione di ricambio aria con recupero di calore, mentre nella stagione estiva essa avrà anche la funzione di mantenimento di un tasso di umidità costante all'interno degli alloggi con l'attivazione delle bocchette di ricircolo ed anche una possibile integrazione al raffrescamento degli ambienti.

Ogni recuperatore di calore sarà dotato di propria regolazione elettronica indipendente, al fine di mantenere le migliori condizioni di comfort ambientale e di gestire l'impiego del freecooling.



4.4 Impianto idrico sanitario

La rete idrica acqua fredda potabile di consumo verrà derivata dall'acquedotto comunale e in entrambe le n.2 centrali termiche troveranno collocazione gli impianti di filtrazione e trattamento acqua con decalcificatore magnetico.

È prevista anche una rete di ricircolo con relativa elettropompa. La distribuzione dell'acqua fredda e calda sarà realizzata mediante tubazioni multistrato coibentate.

Le reti di scarico saranno realizzate con tubazioni in PEAD con giunzioni saldate. Tutte le tubazioni di scarico acque nere e grigie saranno raccordate alle reti orizzontali correnti all'esterno dell'edificio. Prima dell'innesto nella fognatura sarà realizzata idonea ispezione.

4.5 Rubinetti d'acqua esterni

È previsto nella terrazza principale di ogni singolo alloggio, l'installazione di un rubinetto d'acqua a parete. Le unità al Piano Terreno, oltre al rubinetto a parete, avranno anche, su chiusino con coperchio, una presa d'acqua per l'irrigazione del verde.



4.6 Impianto cucina

Si precisa che le unità residenziali non sono dotate di gas metano. L'impianto a progetto prevede la predisposizione per l'utilizzo di piani cottura ad induzione elettrica. Questo tipo di fornello offre la massima sicurezza ed ha un elevato rendimento, è dotato di un sistema di controllo elettronico che impedisce al piano di assorbire più di 2400 W, consente all'utente di utilizzare in modo ottimale le varie zone di cottura, infine è un prezioso aiuto per il risparmio di energia. In ogni zona cottura sono previsti punti di erogazione di acqua calda e fredda per il lavello ed erogatore e scarico per lavastoviglie.



4.7 Ripartizione spese riscaldamento, raffrescamento e acqua sanitaria

L'Amministratore provvederà annualmente a ripartire tra tutte le unità immobiliari il costo relativo agli effettivi consumi di energia per il riscaldamento (energia consumata per tariffa di contratto) ad ogni singola unità in base al report dei contabilizzatori dei consumi dei fluidi per riscaldamento, raffrescamento ed acqua calda sanitaria, che saranno installati all'ingresso di ogni singola unità abitativa. Da detto importo sarà detratta la quota parte millesimale del ricavato dall'energia prodotta e non autoconsumata.

Gli impianti centralizzati, sono dotati di moduli utenza esterni agli alloggi situati sui pianerottoli, con misuratori dell'energia in grado di riconoscere automaticamente il passaggio di fluido caldo o freddo, dotati di separatore idraulico e pompa di rilancio per impianto interno.

I contabilizzatori avranno trasmissione centralizzata dei dati di lettura riportati in locale tecnico.

05. IMPIANTO ELETTRICO- VIDEOCITOFONO- TV-TVSAT



5.1 Impianto elettrico parti comuni

Comprensivo di:

- impianto elettrico per parti comuni quali atrio, scale e pianerottoli, realizzato con tubi in PVC incassati, i comandi saranno tipo ditta VIMAR serie Linea (o equivalenti), completi di placche di finitura e dotati di pulsanti retroilluminati;
- impianto elettrico box, comprensivo di basculante motorizzata, locali impianti ed immondezzaio (in genere per tutti gli ambienti con pareti lasciate a vista, non intonacate) con tubazioni e frutti esterni (non incassati) in materiale plastico serie standard, alimentato dalle unità private, e verrà prevista la predisposizione di una tubazione vuota per una futura installazione di ricarica elettrica;
- impianto di apertura meccanizzata cancello carraio.

5.2 Contatori e placche

I contatori ENEL saranno ubicati in un apposito armadio posto al piano terra nel cortile condominiale. Tutti i comandi elettrici degli alloggi privati (prese/interruttori) saranno della ditta VIMAR - serie Linea (o equivalenti) colore bianco/nero, completi di placche in tecnopolimero colore bianco/nero.

Tutti i materiali avranno il Marchio Italiano Qualità (I.M.Q.) e marcatura C.E. A supporto dell'impianto elettrico è previsto un impianto fotovoltaico in copertura con potenza 20 kWp.



5.3 Videocitofono

Costituito da videocitofono interno a parete, in zona ingresso/ soggiorno, con tecnologia 2 fili / Wi-Fi vivavoce con teleloop e display LCD a colori da 5" della società Vimar modello Elvox (o equivalente), collegato con il quadretto luminoso di chiamata posto sul cancelletto pedonale; pulsanti interni per l'apertura del cancello d'ingresso e dell'impennata scala.

5.4 Illuminazione

Tutti gli impianti privati si intendono privi degli apparecchi illuminanti interni, mentre questi saranno comunque forniti ed installati per quanto riguarda le parti comuni (scale, disimpegni, locali comuni, vialetti giardino condominiale) e gli esterni in genere (porticati e balconi privati) con apparecchiature a scelta della D.L. In ogni unità residenziale sarà presente una lampada di emergenza da incasso installata nei pressi dell'ingresso e del corridoio. Sarà presente un impianto luce con rilevatori di movimento nell'area box e per le scale condominiali oltre che in tutte le parti comuni. Le luci esterne condominiali saranno regolate per l'accensione e lo spegnimento mediante interruttore crepuscolare.

5.5 Termostato

Sono stati previsti un termostato con commutazione estate/inverno in soggiorno, bagno e camere. Nel soggiorno e nelle camere è, inoltre, prevista l'installazione della sonda di umidità per il funzionamento del deumidificatore

5.6 Impianto antintrusione

Prevista predisposizione per impianto antintrusione volumetrico interno eseguito mediante la posa sottotraccia di tubazioni vuote in pvc corrugato per futura installazione.

5.7 Impianto TV

Impianto completo antenna TV terrestre e satellitare centralizzato: prese per la ricezione dei canali nazionali e di canali locali per il segnale digitale installate in soggiorno e nelle camere.

5.8 Impianto rete dati e telefonia

Armadio dati condominiale posto al piano terra e linee UTP per servizi di fonia e internet posati fino ad ogni appartamento.

5.9 Impianto di messa a terra

L'impianto di terra, comune a tutto il complesso, sarà realizzato al piano interrato e sarà costituito da:

- dispersore orizzontale corda rame nuda diametro 35 mm, connesso alle armature di fondazione ed ai dispersori a picchetto, in acciaio zincato di lunghezza 1,5 mt;
- collettori di terra in barra di rame sezionabile con attrezzo, installato nei locali contatori all'interno dei quadri elettrici.

PER OGNI VANO È PREVISTO IN LINEA GENERALE:

Zona ingresso cucina e soggiorno:

- uno/due punto luce deviato/invertito
- un punto luce interrotto
- un videocitofono da parete con comando apriporta
- lampada di emergenza
- presa F.M. a parete per cappa fuochi, forno, lavastoviglie, frigorifero
- punto di alimentazione per cucina a induzione
- una presa dati
- una presa TV
- termostato ambiente

Corridoio

- un punto luce invertito a soffitto
- una presa F.M.
- un quadro elettrico di comando
- una lampada di emergenza

Camera matrimoniale

- un punto luce invertito
- quattro prese F.M.
- una presa TV
- termostato ambiente

Camera singola

- un punto luce deviato
- tre prese F.M.
- una presa TV
- termostato ambiente

Bagno

- un punto luce interrotto a soffitto
- un punto luce interrotto a parete
- due prese F.M.
- una presa per lavatrice (se prevista in bagno)
- termostato ambiente

Terrazzo

- un punto luce interrotto a parete
- una presa stagna
- corpo illuminante
- un punto alimentazione (tubo+ fili) su chiusino con coperchio (unità con giardino)

06. PAVIMENTI E RIVESTIMENTI



6.1 Pavimenti terrazze e balconi

I pavimenti delle terrazze e dei balconi saranno realizzati con piastrelle in grès porcellanato di produzione ERGON, collezione Matera Stone, finitura Neutra, colore Grey.

Posa incollata - in dimensioni 60 x 60 cm sulle terrazze e 30x60 cm sui balconi, spessore 9.5mm, con posa diritta a fasce sfalsate - a seconda di quanto previsto a progetto.



6.2 Battiscopa interni

I battiscopa saranno in legno tinto bianco in tutti i locali ove non siano presenti rivestimenti a parete in ceramica.

6.3 Pavimenti e rivestimenti interni

I pavimenti degli ambienti soggiorno, camere, corridoio, atrio notte e ripostiglio saranno in parquet Profilegno collezione 'SMART 140' Rovere Europeo:

- Dimensioni doghe: larghezza 140mm, lunghezza variabile da 400 a 2000mm
- Spessore 11 mm con 4 mm legno nobile
- Classe di emissione A+ (che certifica l'assenza di inquinanti e di emissioni)
- Superficie spazzolata, finitura con vernice protettiva antigraffio
- Finiture disponibili: Maggiolino, Coccinella, Libellula, Scorpione

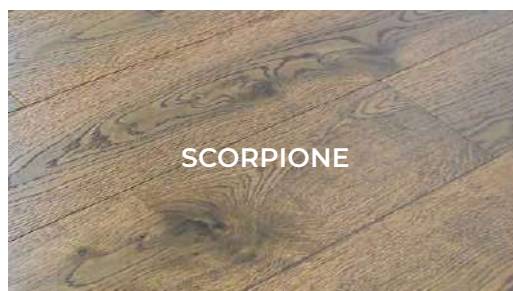
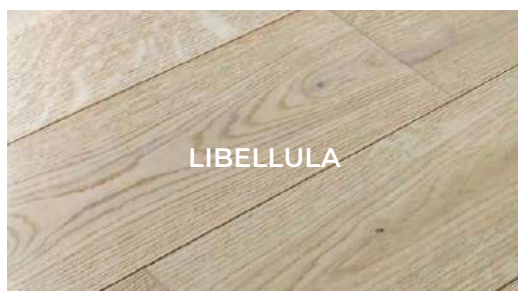
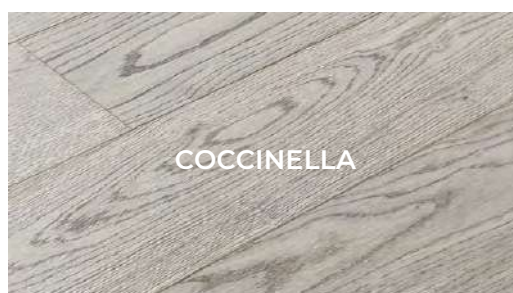
EFFETTO LEGNO

Marca: PROFILEGNO

Collezione: SMART 140

Formato: 14x40 - 14x200, sp 11mm

Finitura: vernice protettiva antigraffio



6.4 Pareti interne

Le pareti ed i soffitti saranno finiti con rasature a gesso e tinteggiatura in colore bianco.



6.4 Bagni

I pavimenti di bagni e lavanderie saranno in piastrelle di gres porcellanato. Sono previste due linee di prodotto, a scelta dell'acquirente (secondo le modalità definite in fase di trattativa), con design differenziati a: EFFETTO PIETRA e EFFETTO CEMENTO.

I rivestimenti a parete dei bagni saranno in piastrelle di grès porcellanato, in formato di dimensioni 30 x 60 cm e 60 x 60 cm, spessore 9,5mm, incollate, con posa diritta. Sono previste linee differenziate di prodotto, a scelta dell'acquirente (secondo le modalità definite in fase di trattativa), con finiture in abbinamento consigliato rispetto alle alternative di pavimento sopra definite, con design differenti a:

- Effetto pietra
- Effetto cemento

Oppure, piastrelle di grès con effetto resina spatolata a mano di produzione ERGON, collezione PIGMENTO, colore a scelta perla, cappuccino, crema o antracite.

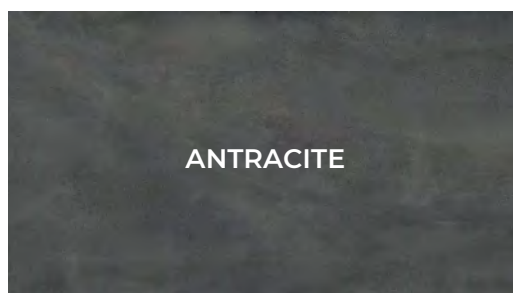
EFFETTO CEMENTO

Marca: ERGON

Collezione: PIGMENTO

Formato: 30x60 / 60x60, sp 9,5mm

Posa: diretta





07. APPARECCHIATURE SANITARIE



È prevista la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature sanitarie e relative rubinetterie ed accessori come da planimetria allegata. Lavabi a parete e piatti doccia variano di dimensione in base alle esigenze delle unità immobiliari.

Sono previste due linee di prodotto round o square, a scelta dell'acquirente (secondo le modalità definite in fase di trattativa), con design differenziati e caratterizzati da linee curve o squadrate.

7.1 Le apparecchiature sanitarie previste sono le seguenti:

Lavabo in porcellana sanitaria della Ditta Roca, per il modello sospeso con staffe di fissaggio a parete Roca Ona, colore bianco, completo di gruppo di scarico. Miscelatore Ditta Roca, serie NAIA e serie ONA con finitura cromata.



Bidet del tipo sospeso in porcellana sanitaria della Ditta Roca, per la linea round modello Ona, colore bianco, per la linea Square modello The Gap, completi di gruppo di scarico, e miscelatore Ditta Roca, serie Ona (in abbinamento alla linea round) e serie Naia (in abbinamento alla linea Square), finitura cromata;



Vaso del tipo sospeso in porcellana sanitaria della Ditta Roca, per la linea round modello Ona, per la linea Square modello The Gap, colore bianco, completo di sedile, con cassetta ad incasso Ditta Roca a doppio scarico, con tasti, a scelta, round o square, colore bianco lucido;



Piatto doccia ultrasottile marca Laufen Pro. Dotato di superficie antiscivolo ed è realizzato in Marbond. Completo di gruppo di scarico e colonna doccia con miscelatore monocomando Ditta Roca, con soffione a snodo Ø 250mm, asta doccia telescopica, supporto scorrevole e orientabile per doccetta a mano a tre getti, finitura cromata.



08. SERRAMENTI



8.1 Serramenti esterni

Finestre e porte finestre saranno realizzate in pvc antiurto, ad alta resistenza, colore di serie bianco, telaio armato con profilati di acciaio, sezione pluricamera, angoli termosaldati, finitura superficiale liscia.

- Pacchetto vetrato composto con doppio vetro 55.2Ac. Selettivo / 14BCN (Argon 90%) / 44.2 acustico con rivestimento basso emissivo e carica in gas argon nell'intercapedine
- Trasmittanza 1,1 W/mqK
- Classe di tenuta all'aria 3
- Classe di tenuta all'acqua 9°
- Tenuta di resistenza al carico del vento classe 4 o superiore
- Per le finestre sono previste l'apertura ad anta o a ribalta o scorrevole
- Le porte finestre hanno apertura ad anta o scorrevole
- Maniglia e copri cerniere in finitura cromo satinata
- Persiane

8.2 Porte interne

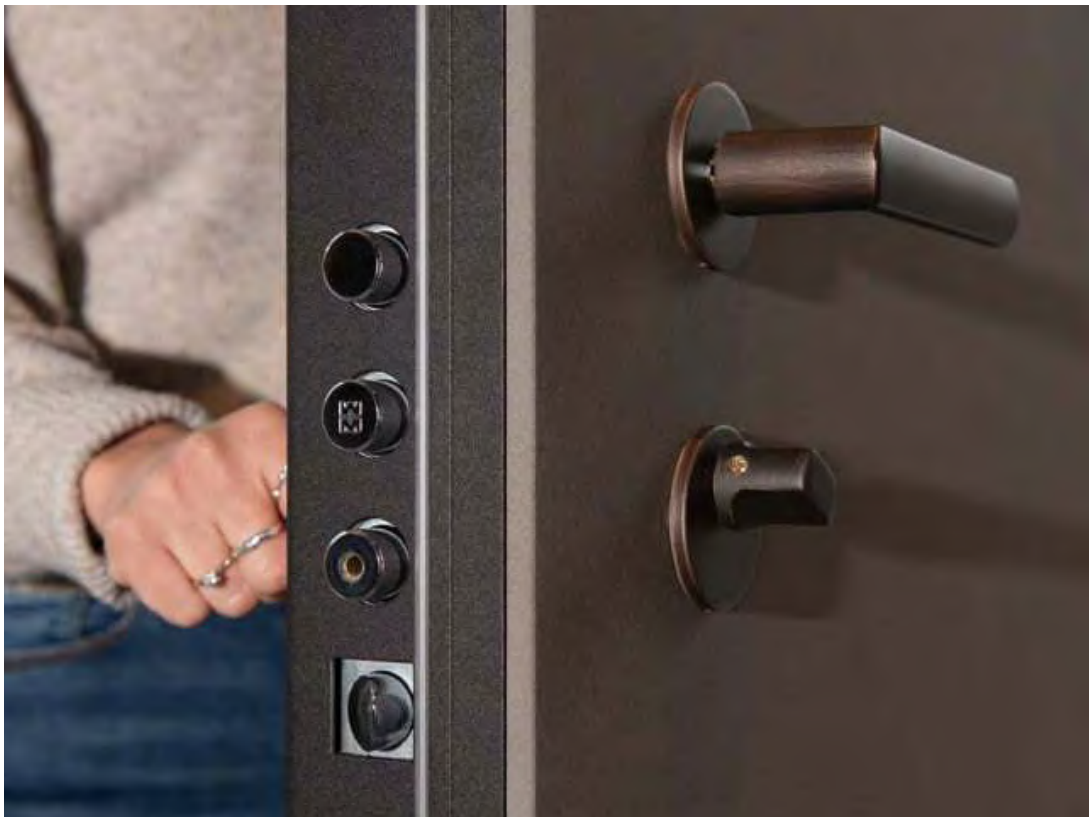
Porte interne a battente produzione VIVA Porte, modello V1C, colore bianco, con coprifili e anta da 50mm complanare a tirare.
Porte interne a battente scorrevoli a scomparsa produzione VIVA Porte, modello VSI, pantografatura Grafica 2, colore bianco, maniglia da incasso finitura cromo satinato



8.3 Portoncini blindati

Portoncino blindato d'ingresso DIERRE, modello NUOVA D180, con kit termico e kit acustico, con cerniere a scomparsa, montaggio complanare a filo interno, anta con rivestimento liscio melaminico laccato bianco RAL 9010, telaio bicolore bianco all'interno e laccato grigio Dierre simile RAL 7040 all'esterno.

- Sistema di chiusura Lock Block system composta da cilindro alta sicurezza New Power Dierre, deviatore di chiusura a uncino tipo Hook, da quattro rostri fissi lato cerniere
- Maniglieria New Creta argento
- Misure passaggio fino a 0,90 m per H 2,10 m. permeabilità all'aria Classe 3, potere fonoisolante 41 dB; trasmittanza termica 12 W/m²K
- Resistenza all'effrazione: - classe 3



09. PRECISAZIONI



Le dimensioni e posizioni delle finestre e portefinestre saranno quelle indicate nelle planimetrie ma suscettibili di essere variate a seconda delle esigenze tecniche dell'edificio. Eventuali varianti delle opere di carattere generale, che venissero decise nel corso dei lavori dal Direttore dei Lavori, potranno essere poste in esecuzione anche se in contrasto con quelle contenute nella presente descrizione tecnica delle opere. Le strutture portanti indicativamente segnate nelle piante non sono impegnative né nella misura né nella posizione potendo esse subire variazioni in conseguenza di necessità statiche rivelatesi in corso di esecuzione. Ogni simbolo di arredamento inserito nei disegni è solamente indicativo.

Ogni Unità Immobiliare ha l'obbligo di passaggio di condotte di scarico relative alle Unità immobiliari soprastanti ed al passaggio di canne di aerazione o da fumo, relative ai piani sottostanti senza per questo pretendere compensi particolari per la limitazione dell'area utile. Nelle collocazioni di dette condotte si avrà cura naturalmente di occupare gli spazi più idonei per ridurre l'ingombro. Marche e modelli riportati nel documento non sono vincolanti, ma danno indicazione solo del livello qualitativo dei materiali prescelti, con attenzione.

Ogni variante, in merito alle scelte opzionali già definite dal costruttore e individuate in fase di acquisto, dovrà essere concordata in tempo utile, prima che vengano eseguiti i lavori previsti dal progetto ed il relativo costo dovrà essere concordato preventivamente. Per termini di consegna di una Unità Immobiliare si deve intendere la sola data relativa alla consegna dell'unità stessa; di conseguenza viene conservato un congruo margine di tempo, alla parte Promittente, per terminare le opere generali dell'intero edificio, purché queste non abbiano ad ostacolare l'abitabilità dell'ente immobiliare consegnato.

Le varianti delle finiture interne dell'Unità Immobiliare, se richieste dall'acquirente, possono comportare ritardi nel termine di consegna. La Società costruttrice si esonera da ogni e qualsiasi onere in merito alle pulizie dei locali degli appartamenti, i quali verranno consegnati liberi e sgombri da materiali o altro. Per quanto riguarda l'architettura, l'estetica del fabbricato e tutte le opere esterne ed interne relative alle parti comuni, la società costruttrice fa riserva a suo insindacabile giudizio e della D.L., di apportare tutte quelle modifiche che dovesse ritenere utili anche coerentemente con quanto concesso dal Comune di Monza.

Abitare[®]
agency



calinghera.com